

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 settembre 2026, n. 1270

DGR 374/2025 - Programma regionale per la tutela dell'ambiente – Asse 6. Applicazione quota vincolata risultato di amministrazione e variazione bilancio di previsione 2026-2028 ai sensi del D.lgs. 118/2011 per 300.000,00 €. Disposizione in favore del Comune di Taranto per interventi di raccolta dei rifiuti abbandonati lungo le strade pubbliche interessate dai XX Giochi del Mediterraneo Taranto2026

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0" e successive modifiche ed integrazioni;
- il Regolamento interno di questa Giunta.

VISTO il documento istruttorio della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche di concerto con la Sezione Autorizzazioni Ambientali per la parte finanziaria, concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta dell'Assessora all'Ambiente e al Clima, dott.ssa Debora Ciliento, d'intesa con l'Assessore al Bilancio e al Personale, prof. Sebastiano G. Leo, per la parte relativa all'utilizzo della quota vincolata del risultato di amministrazione.

PRESO ATTO

- a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 5, co. 8 delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 7 ottobre 2025, n. 1397;
- b) del parere di regolarità contabile, previsto dall'art. 79, co. 5, della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii., e di attestazione di copertura finanziaria, espresso dal Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria.

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, ai sensi dell'articolo 4, comma 4, lettere f) della L.R. 7/1997

DELIBERA

1. di assegnare al Comune di Taranto un contributo finanziario straordinario, pari ad € 300.000,00 per la rimozione dei rifiuti abbandonati lungo le strade nel territorio urbano e periurbano in occasione della manifestazione internazionale XX Giochi del Mediterraneo Taranto 2026 al fine di garantire adeguati livelli di decoro urbano, salubrità, sicurezza e tutela della salute e dell'ambiente e la valorizzazione dell'immagine del territorio regionale in occasione della manifestazione internazionale, mediante l'utilizzo delle economie vincolate formatesi negli esercizi precedenti sui capitoli di spesa collegati ai capitoli di Entrata E2032400 e E2032405;
2. di autorizzare, ai sensi dell'art. 42, comma 8 e seguenti, del D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.i., l'applicazione della quota vincolata del risultato di amministrazione al 31.12.2025, per complessivi 300.000,00 €, a valere sulle economie vincolate formatesi negli esercizi finanziari precedenti, sui capitoli di spesa collegati ai capitoli di Entrata E2032400 e E2032405, come meglio specificato nella sezione dedicata alla "copertura finanziaria" del presente provvedimento;

3. di autorizzare, ai sensi dell'art. 51, comma 2, del D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, la variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio di Previsione 2026 e Pluriennale 2026-2028, approvato con L.R. n. 19/2025, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio finanziario gestionale 2026-2028, approvati con D.G.R. n. 1818/2025, come indicato nella sezione "copertura finanziaria" del presente provvedimento, per complessivi 300.000,00 €;
4. di approvare l'allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, di cui all'art. 10, comma 4, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria alla Tesoreria regionale conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;
5. di autorizzare la Sezione Ciclo rifiuti e Bonifiche ad operare sul capitolo di spesa U0902039 "Spese correnti in attuazione del D.L.vo 112/98 per la tutela, la valorizzazione ed il recupero dell'ambiente naturale" del bilancio vincolato regionale 2026, la cui titolarità è della Sezione Autorizzazioni Ambientali, nel limite delle risorse stanziato per le attività come definite dal presente provvedimento;
6. di dare atto che con determinazioni del Dirigente della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche si procederà, entro il corrente esercizio finanziario, ai successivi adempimenti contabili consequenziali al presente provvedimento in esecuzione di quanto disposto dal D. Lgs. 118/2011;
7. di dare atto che le operazioni contabili del presente provvedimento assicurano il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.;
8. di notificare il presente provvedimento, a cura della Sezione Ciclo rifiuti e bonifiche, al Comune di Taranto;
9. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale ai sensi della L.R. n.18 del 15 giugno 2023;
10. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli art. 26 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, a cura della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche.

Il Segretario Generale della Giunta

NICOLA PALADINO

Il Presidente della Giunta

ANTONIO DECARO

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

OGGETTO: DGR 374/2025 - Programma regionale per la tutela dell'ambiente – Asse 6. Applicazione quota vincolata risultato di amministrazione e variazione bilancio di previsione 2026-2028 ai sensi del D.lgs. 118/2011 per 300.000,00 €. Disposizione in favore del Comune di Taranto per interventi di raccolta dei rifiuti abbandonati lungo le strade pubbliche interessate dai XX Giochi del Mediterraneo Taranto2026

Visti:

- la Direttiva 94/62/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 20 dicembre 1994 sugli imballaggi e i rifiuti di imballaggio;
- la Direttiva 1999/31/CE del Consiglio relativa alle discariche dei rifiuti;
- la Direttiva quadro sui rifiuti 2008/98/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 novembre 2008;
- la Direttiva 2018/850/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 30 maggio 2018 che modifica la direttiva 1999/31/CE relativa alle discariche di rifiuti;
- la Direttiva 2018/851/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 30 maggio 2018 che modifica la direttiva 2008/98/CE relativa ai rifiuti;
- la Direttiva 2018/852/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 30 maggio 2018 che modifica la direttiva 94/62/CE sugli imballaggi e i rifiuti di imballaggio;
- la Comunicazione COM (2020) 98 final del 11 marzo 2020 della commissione al Parlamento Europeo, al Consiglio, al Comitato Economico e Sociale Europeo e al Comitato delle Regioni recante *“Un nuovo piano d'azione per l'economia circolare. Per un'Europa più pulita e più competitiva”*;
- la Legge n. 241 del 7 agosto 1990 *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”*;
- il Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 123, *“Disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese, a norma dell'articolo 4, comma 4, lettera c), della legge 15 marzo 1997, n. 59”* che definisce i principi generali per la concessione di aiuti pubblici;
- il Decreto legislativo n. 165 del 30 marzo 2001 *“Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”*;
- il Decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 *“Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”*;
- il Regolamento (UE) n. 679/2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati) e il successivo D. Lgs. n. 101/2018 recante *“Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016”*;
- la D.G.R. n.1974 del 07.12.2020 di adozione della Macrostruttura del Modello Ambidestro della macchina amministrativa regionale denominato *“MAIA 2.0”*;
- il D.P.G.R. n. 22 del 22.01.2021 e ss.mm.ii. di adozione dell'atto di Alta Organizzazione denominato Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina amministrativa regionale *“MAIA 2.0”*;
- la D.G.R. 543 del 29 aprile 2026 con cui sono state apportate Modifiche all'Allegato B) e aggiornamento dell'Allegato A) alla D.G.R. n. 1974/2020 di approvazione dell'atto di Alta Organizzazione;
- la Legge Regionale n. 18 del 15/06/2023 avente ad oggetto *“Ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e disciplina delle forme e modalità di pubblicazione degli atti”*.

Visti altresì:

- la Legge 15 marzo 1997, n. 59 *“Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle Regioni ed enti locali, per la riforma della pubblica amministrazione e per la semplificazione amministrativa”* ed in particolare l'art. 4 comma 5 che prevede che, ai fini dell'applicazione del principio di sussidiarietà e del principio di efficienza e di economicità, ciascuna Regione adotti la legge di puntuale individuazione delle funzioni trasferite o delegate agli enti locali e di quelle mantenute in capo alla Regione stessa;

- il Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 112 "*Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni e agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59*", che dispone il conferimento di funzioni e compiti amministrativi alle Regioni, alle Province, ai Comuni, alle Comunità montane o ad altri Enti Locali nelle materie non ancora disciplinate da Decreti Legislativi nonché i criteri per l'effettivo trasferimento dei beni e delle risorse finanziarie, umane, strumentali e organizzative per l'esercizio delle suddette funzioni;
- il Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "*Norme in materia ambientale*", in particolare:
 - o l'art. 178, ove si statuisce che la gestione dei rifiuti viene svolta in ossequio "... ai principi di precauzione, di prevenzione, di sostenibilità, di proporzionalità, di responsabilizzazione e di cooperazione di tutti i soggetti coinvolti nella produzione, nella distribuzione, nell'utilizzo e nel consumo di beni da cui originano i rifiuti, nel rispetto del principio di concorrenza nonché del principio chi inquina paga ...";
 - o l'art. 179, rubricato "*Criteri di priorità nella gestione dei rifiuti*";
 - o l'art. 182-ter "*Rifiuti organici*";
 - o l'art. 183, comma 1 del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. che include tra i rifiuti urbani "i rifiuti di qualunque natura o provenienza, giacenti sulle strade ed aree pubbliche o sulle strade ed aree private comunque soggette ad uso pubblico o sulle spiagge marittime e lacuali e sulle rive dei corsi d'acqua";
 - o gli artt. 192 e 255 del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. rubricati "*Divieto di abbandono*" e "*Abbandono di rifiuti non pericolosi*";
 - o l'art. 198-bis "*Programma nazionale per la gestione dei rifiuti*";
 - o l'art. 199 che disciplina i contenuti dei Piani Regionali di gestione dei rifiuti;
- il Decreto legislativo 3 settembre 2020, n. 116 "*Attuazione della direttiva (UE) 2018/851 che modifica la direttiva 2008/98/CE relativa ai rifiuti e attuazione della direttiva (UE) 2018/852 che modifica la direttiva 1994/62/CE sugli imballaggi e i rifiuti di imballaggio. (20G00135)*", che ha previsto la modifica all'art. 182-ter del D.Lgs n. 152/2006 e ss.mm.ii., prevedendo l'obbligo di raccolta differenziata del rifiuto organico a decorrere dal 31 dicembre 2021;
- il Decreto Legislativo 3 settembre 2020, n. 118, recante "*Attuazione degli articoli 2 e 3 della direttiva (UE) 2018/849, che modificano le direttive 2006/66/CE relative a pile e accumulatori e ai rifiuti di pile e accumulatori e 2012/19/UE sui rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche*", pubblicato nella G.U. del 12 settembre;
- il Decreto Legislativo 3 settembre 2020, n. 121, recante "*Attuazione della direttiva (UE) 2018/850, che modifica la direttiva 1999/31/CE relativa alle discariche di rifiuti*" pubblicato nella G.U. del 14 settembre;
- il Decreto Ministeriale del 24 giugno 2022, n.257 "*Programma Nazionale di Gestione dei Rifiuti (PNGR) 2022-2028*" del Ministero della Transizione Ecologica, con particolare riferimento agli obiettivi di autosufficienza regionale nel trattamento della frazione organica, aprendo comunque alla possibilità di accordi tra Regioni nell'ambito della medesima macroarea;
- il Decreto Ministeriale del 24 giugno 2022, n.259 "*Strategia Nazionale per l'Economia Circolare*" del Ministero della Transizione Ecologica;
- la Legge regionale 30 novembre 2000, n. 17 "*Conferimento di funzioni e compiti amministrativi in materia di tutela ambientale*" che definisce, tra l'altro, la disciplina generale, gli obiettivi e l'attribuzione agli enti locali delle funzioni e dei compiti amministrativi in materia di tutela dell'ambiente, al fine di stabilirne il riparto fra la Regione e gli Enti Locali e che in particolare all'art. 4 prevede la definizione di un Programma Regionale per la Tutela dell'Ambiente (PRTA), da attuarsi anche attraverso l'utilizzo delle risorse trasferite alla Regione da parte dello Stato in attuazione del D.lgs. n. 112/1998, e ne disciplina le modalità di approvazione ed attuazione;
- la Deliberazione del 26/9/2003, n. 1440, "L.R. n. 17/2000 - art. 4 - Programma regionale per la tutela dell'ambiente" con cui è stato approvato il Programma Regionale per la Tutela dell'Ambiente denominato "Programma di azioni per l'ambiente" e le successive deliberazioni, con le quali la Giunta regionale ha approvato agli aggiornamenti, ai sensi dell'art. 4 della L.R. n. 17/2000, del Programma;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 374 del 26 marzo 2025, recante "*Riprogrammazione del Programma regionale per la tutela dell'ambiente (PRTA) denominato "Programma di azioni per l'ambiente"*" adottato

con D.G.R. n. 1440 del 26/09/2003, ai sensi dell'art.4 della L.R. 17/2000. Applicazione delle quote vincolate del risultato di amministrazione e variazione al bilancio di previsione 2025-2027, previa istituzione di nuovi capitoli di spesa, ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.", con cui è stato approvato l'aggiornamento del programma regionale di tutela ambientale con i nuovi assi e le relative dotazioni finanziarie.

- le Linee guida per la rimozione del deposito incontrollato di rifiuti, approvate con D.G.R. n. 6 del 12 gennaio 2017;
- la DGR n. 946 del 04/07/2022 con cui è stato approvato il "Documento Strategico per contrastare il fenomeno del littering (abbandono dei rifiuti) in Puglia";
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 374 del 26/03/2025.

Premesso che:

- L'abbandono dei rifiuti rappresenta una criticità ambientale rilevante sul territorio, con impatti significativi sul decoro urbano, sulla qualità degli ecosistemi e sull'immagine complessiva delle aree interessate.

Al fine di contrastare efficacemente tale fenomeno, la Regione ha definito un insieme articolato di strategie integrate, in coerenza con la pianificazione regionale di settore, basate su strumenti programmatori ed azioni operative.

In primo luogo, il Piano regionale di gestione dei rifiuti, approvato con D.C.R. n. 68/2021 e successive deliberazioni giuntali, costituisce il quadro di riferimento per l'organizzazione del ciclo integrato dei rifiuti, con l'obiettivo di incrementare le percentuali di raccolta differenziata, ridurre la produzione dei rifiuti e migliorare l'efficienza dei sistemi di raccolta e trattamento.

Accanto a tale strumento, assume rilievo il Piano di prevenzione dell'abbandono dei rifiuti, finalizzato a ridurre all'origine i comportamenti illeciti attraverso un insieme coordinato di misure che comprendono azioni di sensibilizzazione e di educazione ambientale, campagne informative rivolte ai cittadini, potenziamento dei sistemi di videosorveglianza e controllo, nonché il supporto agli enti locali per l'adozione di interventi mirati di presidio e bonifica delle aree maggiormente esposte al fenomeno.

Tali strumenti si inseriscono in una strategia regionale più ampia che mira non solo alla gestione emergenziale dell'abbandono dei rifiuti, ma soprattutto alla sua prevenzione, attraverso il coinvolgimento attivo degli enti locali, delle autorità competenti e della cittadinanza, in un'ottica di responsabilità condivisa e tutela del territorio.

Nel corso degli anni la Regione Puglia ha promosso numeri avvisi volti a promuovere interventi di risanamento ambientale e quindi all'eliminazione delle situazioni di degrado ambientale e paesaggistico e del rischio sanitario legato alla presenza di rifiuti abbandonati sul territorio in aree pubbliche, fornendo sostegno finanziario ai Comuni pugliesi.

Tutto ciò premesso, in considerazione dello svolgimento dei XX Giochi del Mediterraneo Taranto 2026, evento sportivo internazionale che ha interessato il territorio comunale e regionale dal 21 agosto al 3 settembre 2026, ha assunto carattere prioritario garantire adeguati livelli di decoro urbano, qualità ambientale e fruibilità degli spazi pubblici interessati dall'evento. L'evento dei Giochi del Mediterraneo, che si è svolto nel Comune di Taranto, ha rappresentato, dunque, una manifestazione di rilevante interesse strategico ed una significativa vetrina internazionale l'intero territorio regionale, con importanti ricadute in termini di immagine, promozione turistica e valorizzazione del territorio.

Atteso che:

- Il Comune di Taranto ha inoltrato, all'attenzione del Dipartimento Ambiente, due istanze di contributo finanziario (nota prot. n. 0268512/2025 del 17/11/2025 e nota prot. n. 77002/2026 del 27/03/2026) per la rimozione dei rifiuti abbandonati sul territorio comunale ed in particolare in aree particolarmente sensibili e ad alto transito in vista dell'evento "XX Giochi del Mediterraneo 2026", per un importo complessivo iniziale pari ad euro 200.000,00 rimodulato successivamente in euro 300.000,00 oltre IVA.
- In data 30 gennaio 2026 il Dipartimento Ambiente ha promosso un incontro con l'Amministrazione comunale di Taranto ed ANAS, finalizzato a coordinare le rispettive competenze ed individuare modalità operative per garantire la rimozione dei rifiuti abbandonati, atteso che, ai sensi dell'articolo 14 del d.lgs. n. 285/1992 sui

- tratti stradali appartenenti a enti proprietari diversi dai Comuni, grava in capo a questi ultimi la responsabilità diretta in ordine alla sicurezza, manutenzione, gestione e pulizia delle strade e delle relative pertinenze. Nel corso del predetto incontro, ANAS si è impegnata a condividere con il Comune di Taranto un programma di interventi per la rimozione dei rifiuti abbandonati lungo i tratti di strada di propria competenza.
- In data 7 maggio 2026 presso l'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente e Clima si è svolto un ulteriore incontro in occasione del quale si è condivisa l'opportunità di riconoscere un contributo economico in favore dell'amministrazione comunale attesa l'importanza dell'evento sportivo e, pertanto, l'amministrazione comunale è stata invitata a presentare un programma di intervento di natura eccezionale, recante l'indicazione del periodo di esecuzione, della viabilità interessata e delle modalità operative previste.
- Con nota prot. n. 0266844/2026 del 12 maggio 2026 e prot.n. 0268440/2026 del 13 maggio 2026 il Dipartimento Ambiente ha invitato l'Amministrazione comunale a trasmettere, preliminarmente alla Sezione Ciclo dei rifiuti e bonifiche, una scheda progettuale relativa all'intervento di natura eccezionale, recante l'indicazione del periodo di esecuzione, della viabilità interessata e delle modalità operative previste per la rimozione dei rifiuti. Con l'occasione, è stata altresì inviata la documentazione acquisita dal Comitato organizzatore dell'evento, precisando che l'erogazione dell'eventuale contributo regionale sarebbe stata subordinata all'avvenuta completa rimozione dei rifiuti presenti nelle aree interessate, con conseguente ripristino dello stato dei luoghi.
- *Inoltre, con la nota del 12 maggio 2026 è stato altresì precisato che l'eventuale contributo potrà essere erogato esclusivamente a seguito di rendicontazione delle spese sostenute.*
- Con nota del 26 maggio 2026 il Comune di Taranto ha avanzato la richiesta di contributo per le attività intensive di pulizia e per i conferimenti straordinari presso gli impianti di smaltimento e recupero rifiuti, per un totale di euro 1.050.000,00;
- Con nota prot.n. 0337300/2026 del 10 giugno 2026 l'Assessora all'Ambiente e al Clima della Regione Puglia, nel confermare la disponibilità dell'Amministrazione a supportare il Comune nelle attività straordinarie di rimozione dei rifiuti abbandonati lungo le strade, ha invitato il Comune di Taranto a riformulare l'istanza, supportata da un piano di rimozione dei rifiuti, secondo le indicazioni della nota prot. n. 0268440/2026 del 13/05/2026 del Dipartimento, tenuto conto dell'importo massimo reso disponibile durante gli incontri, pari ad euro 300.000,00.

Vista la nota prot. n. 0182521/2026 del 30 luglio 2026 con cui il Comune di Taranto ha trasmesso il Piano Operativo di dettaglio dei servizi straordinari di igiene urbana e di raccolta rifiuti finalizzato a garantire, per l'intera durata dell'evento e per il periodo di massima affluenza connesso ai Giochi, adeguati livelli di pulizia, decoro e raccolta differenziata nelle aree della città maggiormente interessate dalla manifestazione, rappresentando un maggiore costo per euro 360.000,00 con relativa richiesta di contributo regionale.

Vista la nota prot. n. 0188214/2026 del 07 agosto 2026, ad integrazione e precisazione della precedente nota prot. 0182521 del 30 luglio 2026, con la quale il Comune di Taranto ha precisato che il contributo di euro 360.000 richiesto si riferisce agli oneri di conferimento presso gli impianti per la rimozione dei rifiuti abbandonati presso il territorio urbano e periurbano, per garantire, per l'intera durata dell'evento e per il periodo di massima affluenza connesso ai Giochi, adeguati livelli di pulizia, decoro e raccolta differenziata nelle aree della città maggiormente interessate dalla manifestazione.

Ritenuto necessario sostenere il Comune di Taranto nelle attività di rimozione e smaltimento rifiuti abbandonati lungo le strade in occasione della manifestazione internazionale XX Giochi del Mediterraneo Taranto 2026 al fine di garantire adeguati livelli di decoro urbano, salubrità, sicurezza e tutela della salute e dell'ambiente e valorizzazione dell'immagine del territorio regionale in occasione della manifestazione internazionale.

Dato atto che con la Deliberazione n. 374/2025 di aggiornamento del Programma regionale per la tutela dell'ambiente (PRTA) è stato innovata l'impostazione del programma prevedendo nuovi Assi di intervento e relative dotazioni finanziarie al fine di affrontare diverse esigenze, correlate al mutato quadro ambientale del territorio regionale, demandando a successivi provvedimenti di Giunta la definizione della destinazione delle risorse e delle modalità di impiego per ciascun Asse.

Atteso che il nuovo programma PRTA, come rimodulato con la D.G.R. 374/2025 ha individuato l'Asse 6 – "Interventi relativi agli abbandoni di rifiuti", a cui ha assegnato una dotazione finanziaria pari a 2.000.000,00 € per l'esercizio finanziario 2025.

Rilevato che nell'esercizio finanziario 2025 non si sono perfezionate le obbligazioni giuridicamente vincolanti per l'utilizzo delle risorse dell'Asse 6, per cui è necessario procedere al nuovo stanziamento.

Al fine di dare la copertura finanziaria per l'esecuzione degli interventi volti a garantire il decoro urbano mediante l'assegnazione al Comune di Taranto di un contributo straordinario, a valere sulle risorse del PRTA, Asse 6 – "Interventi relativi agli abbandoni di rifiuti", **si ritiene necessario** autorizzare l'applicazione delle quote vincolate del risultato di amministrazione e la conseguente variazione, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D.Lgs. 118/2011, al bilancio di previsione 2026 e pluriennale 2026-2028, approvato con L.r. 19/2025, al documento tecnico di accompagnamento ed al bilancio finanziario gestionale 2026-2028, approvato con D.G.R. 1818/2025, come indicato nella sezione "Copertura finanziaria" del presente provvedimento, per complessivi € 300.000,00 nell'e.f. 2026.

Visti:

- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" ed in particolare l'art. 42, comma 8, come integrato dal D. Lgs. 126/2014, relativo all'applicazione dell'Avanzo di Amministrazione;
- la L.R. del 27 ottobre 2025, n. 18 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2026 e bilancio pluriennale 2026-2028 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2026)";
- la L.R. del 27 ottobre 2025, n. 19 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028";
- la Deliberazione di Giunta regionale del 19 novembre 2025 n. 1818 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 24 del 30 gennaio 2026 "Determinazione del risultato di amministrazione presunto dell'esercizio finanziario 2025 sulla base dei dati contabili di preconsuntivo ai sensi dell'articolo 42, comma 9, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e s.m.i.
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 1295 del 26.09.2024 "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale".

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE. Il presente provvedimento è pubblicato e notificato integralmente in ottemperanza alla normativa sulla privacy.

Esiti valutazione impatto di genere: Neutro

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento comporta l'applicazione della quota vincolata del risultato di amministrazione, ai sensi dell'art. 42 comma 8 del D.Lgs. n.118/2011, per un importo pari a 300.000,00 € derivante dalle economie

vincolate formatesi negli esercizi precedenti sui capitoli di spesa collegati ai capitoli di Entrata E2032400 e E2032405.

L'Avanzo applicato è destinato alla variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio di previsione regionale 2026 e pluriennale 2026-2028, approvato con L.R. 19/2025, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2026 -2028, approvati con D.G.R. n.1818 del 19.11.2025, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come di seguito indicato:

BILANCIO VINCOLATO

APPLICAZIONE QUOTA VINCOLATA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE E VARIAZIONE DI BILANCIO 2026-2028

CRA	CAPITOLO		Missione Programma Titolo	P.D.C.F.	VARIAZIONE E. F. 2026	
					Competenza	Cassa
APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE					+ 300.000,00	0,00
10.04	U1110020	Fondo di riserva per sopperire a deficienze di cassa	20.1.1	U.1.10.01.01.000	0,00	- 300.000,00
11.03	U0902039	Spese correnti in attuazione del D.L.vo 112/98 per la tutela, la valorizzazione ed il recupero dell'ambiente naturale	9.2.1	U.1.04.01.02.000	+ 300.000,00	+ 300.000,00

Tabella indicante la variazione da apportare al Bilancio di Previsione annuale 2026

L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D. Lgs. 118/2011.

Con successivi provvedimenti del Dirigente della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche saranno disposte le operazioni contabili di impegno di spesa per sostenere mediante un contributo straordinario il Comune di Taranto negli interventi di rimozione rifiuti abbandonati per assicurare il decoro urbano entro l'esercizio finanziario 2026.

Tutto ciò premesso, al fine di dare la copertura finanziaria per l'esecuzione degli interventi volti a garantire il decoro urbano mediante l'assegnazione al Comune di Taranto di un contributo straordinario, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lettera f) della L.R. 7/1997 si propone alla Giunta regionale:

1. di assegnare al Comune di Taranto un contributo finanziario straordinario, pari ad € 300.000,00 per la rimozione dei rifiuti abbandonati lungo le strade nel territorio urbano e periurbano in occasione della manifestazione internazionale XX Giochi del Mediterraneo Taranto 2026 al fine di garantire adeguati livelli di decoro urbano, salubrità, sicurezza e tutela della salute e dell'ambiente e la valorizzazione dell'immagine del territorio regionale in occasione della manifestazione internazionale, mediante l'utilizzo delle economie vincolate formatesi negli esercizi precedenti sui capitoli di spesa collegati ai capitoli di Entrata E2032400 e E2032405;
2. di autorizzare, ai sensi dell'art. 42, comma 8 e seguenti, del D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.i., l'applicazione della quota vincolata del risultato di amministrazione al 31.12.2025, per complessivi 300.000,00 €, a valere sulle economie vincolate formatesi negli esercizi finanziari precedenti, sui capitoli di spesa collegati ai capitoli di Entrata E2032400 e E2032405, come meglio specificato nella sezione dedicata alla "copertura finanziaria" del presente provvedimento;
3. di autorizzare, ai sensi dell'art. 51, comma 2, del D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, la variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio di Previsione 2026 e Pluriennale 2026-2028, approvato con L.R. n. 19/2025, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio finanziario gestionale 2026-2028, approvati con D.G.R. n. 1818/2025, come indicato nella sezione "copertura finanziaria" del presente provvedimento, per complessivi 300.000,00 €;

4. di approvare l'allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, di cui all'art. 10, comma 4, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria alla Tesoreria regionale conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;
5. di autorizzare la Sezione Ciclo rifiuti e Bonifiche ad operare sul capitolo di spesa U0902039 "Spese correnti in attuazione del D.L.vo 112/98 per la tutela, la valorizzazione ed il recupero dell'ambiente naturale" del bilancio vincolato regionale 2026, la cui titolarità è della Sezione Autorizzazioni Ambientali, nel limite delle risorse stanziare per le attività come definite dal presente provvedimento;
6. di dare atto che con determinazioni del Dirigente della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche si procederà, entro il corrente esercizio finanziario, ai successivi adempimenti contabili consequenziali al presente provvedimento in esecuzione di quanto disposto dal D. Lgs. 118/2011;
7. di dare atto che le operazioni contabili del presente provvedimento assicurano il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.;
8. di notificare il presente provvedimento, a cura della Sezione Ciclo rifiuti e bonifiche, al Comune di Taranto;
9. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale ai sensi della L.R. n.18 del 15 giugno 2023;
10. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli art. 26 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, a cura della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 5, co. 3, lett. da a) ad e) delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 7 ottobre 2025, n. 1397.

Il Funzionario EQ "Supporto tecnico-amministrativo per la Pianificazione e Programmazione Ambientale"

Ing. Daniela Antonella Battista

 Daniela Antonella Battista
01.09.2026 11:20:46
GMT+02:00

Il Funzionario E.Q. "Coordinamento, pianificazione e attuazione gestione del ciclo dei rifiuti"

Dott. Federico Serafino

 Federico Serafino
01.09.2026 11:15:18
GMT+02:00

Il Funzionario E.Q. "Responsabile segreteria generale e controllo gestione contabile"

Dott. Giuseppe Ivano Eramo

 GIUSEPPE IVANO
ERAMO
01.09.2026
11:36:50
GMT+02:00

La Dirigente della Sezione Ciclo dei Rifiuti

Dott.ssa Antonietta Riccio

 ANTONIETTA RICCIO
01.09.2026 09:56:54
GMT+00:00

Il Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali

Ing. Giuseppe Angelini

 Giuseppe
Angelini
01.09.2026
15:04:52
GMT+02:00

Il Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità urbana

Ing. Pompeo Colacicco

 POMPEO
COLACICCO
10.09.2026
08:13:07
GMT+02:00

L'Assessora all'Ambiente e al Clima, Debora Ciliento, ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale, d'intesa con l'Assessore al Bilancio e al Personale, Sebastiano Leo, per la parte relativa all'utilizzo della quota vincolata del risultato di amministrazione,

propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

L'Assessora all'Ambiente e al Clima
Dott.ssa Debora Ciliento



Debora Ciliento
14.09.2026 11:18:18
GMT+02:00

L'Assessore al Bilancio e Personale
Prof. Sebastiano G. Leo

Leo
Sebastiano Giuseppe
15.09.2026
08:51:55
UTC



La sottoscritta esprime parere di regolarità contabile positivo, ai sensi dell'art. 79, co. 5 della L.R. n. 28/2001, ed attestazione di copertura finanziaria.

La Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria, o suo delegato



Firmato digitalmente da:
Stolfa Regina
Firmato il 17/09/2026 13:58
Seriale Certificato: 5833319
Valido dal 04/03/2026 al 04/03/2029
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

ANTONIETTA
RICCIO
01.09.2026
08:32:13
GMT+00:00

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data:/...../..... n. protocollo
Rif. Proposta di delibera RSU/2026/00015
SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2026(*)	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2026 (*)
					in aumento	in diminuzione	
Disavanzo d'amministrazione							
MISSIONE	9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente					
Programma	1	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	Titolo	Spese correnti	residui presunti		
					previsione di competenza		
					previsione di cassa	300.000,00	
Totale Programma	2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale			residui presunti		
					previsione di competenza	300.000,00	
					previsione di cassa	300.000,00	
TOTALE MISSIONE	9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente		residui presunti			
					previsione di competenza	300.000,00	
					previsione di cassa	300.000,00	
MISSIONE	20	Fondi e accantonamenti					
Programma	1	Fondo di riserva	Titolo	Spese correnti	residui presunti		
					previsione di competenza		
					previsione di cassa		300.000,00
Totale Programma	1	Fondo di riserva			residui presunti		
					previsione di competenza		
					previsione di cassa		300.000,00
TOTALE MISSIONE	20	Fondi e accantonamenti		residui presunti			
					previsione di competenza		
					previsione di cassa		300.000,00
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA					residui presunti		
					previsione di competenza	300.000,00	
					previsione di cassa	300.000,00	
						300.000,00	
TOTALE GENERALE DELLE USCITE					residui presunti		
					previsione di competenza	300.000,00	
					previsione di cassa	300.000,00	
						300.000,00	

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2026 (*)	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2026 (*)
			in aumento	in diminuzione	
<i>Fondo pluriennale vincolato per spese correnti</i>					
<i>Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale</i>					
<i>Utilizzo Avanzo d'amministrazione</i>					
			300.000,00		
TITOLO					
Tipologia		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa			
TOTALE TITOLO					
		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa			
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA					
		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	300.000,00		
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE					
		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	300.000,00		

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa



REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
RSU	DEL	2026	15	15.09.2026

DGR 374/2025 - PROGRAMMA REGIONALE PER LA TUTELA DELL'AMBIENTE # ASSE 6. APPLICAZIONE QUOTA VINCOLATA RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE E VARIAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE 2026-2028 AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 PER 300.000,00 €. DISPOSIZIONE IN FAVORE DEL COMUNE DI TARANTO PER INTERVENTI DI RACCOLTA DEI RIFIUTI ABBANDONATI LUNGO LE STRADE PUBBLICHE INTERESSATE DAI XX GIOCHI DEL MEDITERRANEO TARANTO2026

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

ANNOTAZIONE:

Responsabile del Procedimento

E.Q.-PAOLINO GUARINI
 PAOLINO
GUARINI



Firmato digitalmente da:
Stolfina Regina
Firmato il 17/09/2026 13:58
Seriale Certificato: 5833319
Valido dal 04/03/2026 al 04/03/2029
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Dirigente

D.SSA REGINA STOLFA

